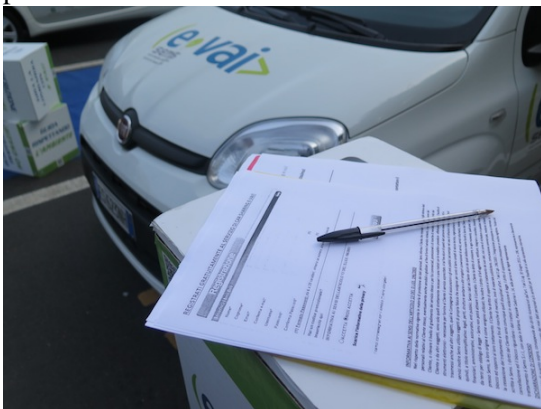


Il Car sharing? Buono anche come auto aziendale

Pubblicato: Giovedì 30 Ottobre 2014



Un car sharing per i singoli cittadini, ma anche per le imprese. I servizi di mobilità condivisa – dalle bici alle auto – stanno cambiando il modo di muoversi in particolare nelle grandi città, ma ormai anche nelle aree metropolitane, dall’hinterland alle città di provincia: tra le persone che si sono presentate incuriosite dal **nuovo servizio e-vai sbarcato alla stazione di Gallarate c’era anche Alessio Deon, della locale filiale Doctor Glass**, che ripara e sostituisce parabrezza e cristalli delle auto. «Il nostro intervento di sostituzione dura due ore, i clienti aspettano spesso la riparazione. Adesso adesso abbiamo una bicicletta e la usano in molti, ma un’auto sarebbe più comoda, per esempio per usare le due ore per far la spesa», spiega ancora Deon, che è procuratore della filiale di via Torino, a poche centinaia di metri dalla stazione FS.



Nel corso della presentazione del nuovo servizio Deon ha incontrato anche **Damiano Mazzola**, addetto commerciale di eVai per le imprese: «Noi offriamo una **formula di prova, con credito di 150 euro: usi solo quel credito, poi valuti**. Lo puoi usare per i clienti o per le esigenze di servizio dei dipendenti». Anche per le aziende è un sistema flessibile (e-vai studia offerte apposite "tagliate" sulle esigenze), che ha anche il vantaggio di poter usare le auto con meno limitazioni (ZTL, parcheggi) e riduce la presenza dei veicoli in strada: paghi solo quando ti serve l’auto, la tieni in strada solo quando serve. Per il resto resta a disposizione di altri utenti e-vai, in piazza della stazione. L’incontro – va specificato – è stato quasi casuale, non è detto che l’accordo vada in porto, ma è una dimostrazione di come il car sharing stia cambiando anche l’approccio delle aziende ai servizi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

